

Iniziative e progetti in favore dell'imprenditoria barlettana

Il Comune in piena attività.T.A.C.

Imperversa la crisi del manifatturiero. Non è una nuova la persistente debolezza del "Made in Italy" che, soprattutto nei settori del TAC (tessile, abbigliamento e calzaturiero), genera incertezze e difficoltà anche nella nostra regione e, in particolare, sul territorio della nuova provincia pugliese. Concorrenza sleale, misure anti dumping, controlli più rigidi a porti e dogane, lotta alle contraffazioni sono argomenti quotidiani. In uno scenario di questo genere, il ruolo di un Ente locale può apparire secondario. Invece, l'Amministrazione comunale in carica si è distinta per le idee e le risorse adoperate per restituire vitalità ai settori tradizionali



dell'economia barlettana.

La recente adesione al "Progetto Nord Sud Calzature", a cui dedichiamo ampio spazio in questo numero di "Prima Pagina", è solo l'ultimo passaggio in ordine di tempo dell'elaborata azione svolta da assessorato allo Sviluppo Economico e settore Politiche Attive di Sviluppo per dare slancio al TAC. Qualche esempio: il Comune di Barletta è socio fondatore, insieme ad altri partner istituzionali -tra cui la Provincia e la Camera di Commercio di Bari- della società "Moda Mediterranea" s.p.a., nata con la vocazione di incoraggiare l'internazionalizzazione delle imprese di questo comparto.

La diffusione all'estero del marchio locale è stata altresì incentivata sia con la partecipazione delle aziende a prestigiosi appuntamenti fieristici che, a più riprese, agevolando incontri d'affari tra imprenditori barlettani e potenziali acquirenti di rinomate aziende straniere. Sempre in chiave di promozione del prodotto, numerosi accordi e tavoli congiunti hanno registrato la partecipazione di Assindustria, Camera di Commercio, Istituto nazionale per il Commercio con l'Estero, non senza il puntuale coinvolgimento delle associazioni di categoria.

Positiva anche l'attività dello Sportello Unico (consulenza per quanti intraprendono nuove attività) e l'istituzione dell'Ufficio Europa, per informare e orientare gli imprenditori nella ricerca di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali. Rilevante lo sforzo compiuto per facilitare l'approccio alla formazione professionale: oltre ai corsi riservati agli operatori del settore agricolo, una grande opportunità sarà fornita dai tirocini previsti nel "Nord Sud" calzature. Portato

a termine anche il monitoraggio delle attività produttive, ausilio indispensabile per disporre di una lettura aggiornata del tessuto economico cittadino.

Da non dimenticare, infine, i tavoli di concertazione promossi dal Comune di Barletta per sensibilizzare e mobilitare le autorità regionali e statali sui riflessi locali provocati dalla recessione del TAC e, a conferma della capacità di avviare un rinnovamento ad ampio raggio, la volontà di ascoltare i cittadini e operatori, dando concretezza ai progetti di sviluppo, attraverso le fasi del Piano Strategico Territoriale.

